

Domani il Consiglio discute le quattro delibere

A Napoli il Comune assume i giovani per «mille mestieri» utili alla città

Se il provvedimento non incontrerà ostacoli, 3750 iscritti alle liste speciali contribuiranno a qualificare i servizi — Addetti al patrimonio edilizio, alla lotta contro l'abusivismo, al traffico

Dalla nostra redazione NAPOLI — Il Comune di Napoli si ammoderna, affida ulteriormente le sue armi. Lo fa, anche questa volta, con l'aiuto dei giovani del preavvicinamento, e di una legge che molti hanno già soprappeso.

c'è ancora tanto bisogno, nonostante i passi avanti fatti in questi ultimi anni. Nel '78 la riscossione delle tasse ha fruttato al Comune di Napoli 12 miliardi e mezzo. E' la cifra più alta che sia mai stata raggiunta, anche se in passato c'erano maggiori tributi.

vo organismo che il Comune sta per istituire proprio per intensificare la lotta all'evasione. Male che vada — nel prossimo anno — dovrebbero assicurare che almeno sei miliardi non prendano il volo.

ne di Napoli. Ora — ha concluso Scippa — è tempo che anche gli altri facciano la loro parte. E tanto per cominciare il governo — così cominciano i comunisti — potrebbe utilizzare qui a Napoli e nel Mezzogiorno tutti i fondi residui del preavvicinamento.

Marco Demarco

Un collocamento marca dc che non può reggere più

NAPOLI — C'è voluta tutta la carica di lotta del movimento operaio, dei disoccupati, dei giovani, per costringere il ministro Scotti ad accelerare i tempi della riforma del collocamento.

(ultima le dimissioni dei rappresentanti sindacali dalle commissioni del collocamento) siano venute proprio da Napoli, non c'è da meravigliarsi. E' qui, tra le migliaia e migliaia di disoccupati di questa città, che l'irrisolto problema tra clientelismo e inadeguatezza dell'ufficio del lavoro, ha provocato gli effetti più devastanti.

Il procuratore generale Bartolomei Il supercensore ora attacca la legge sull'aborto

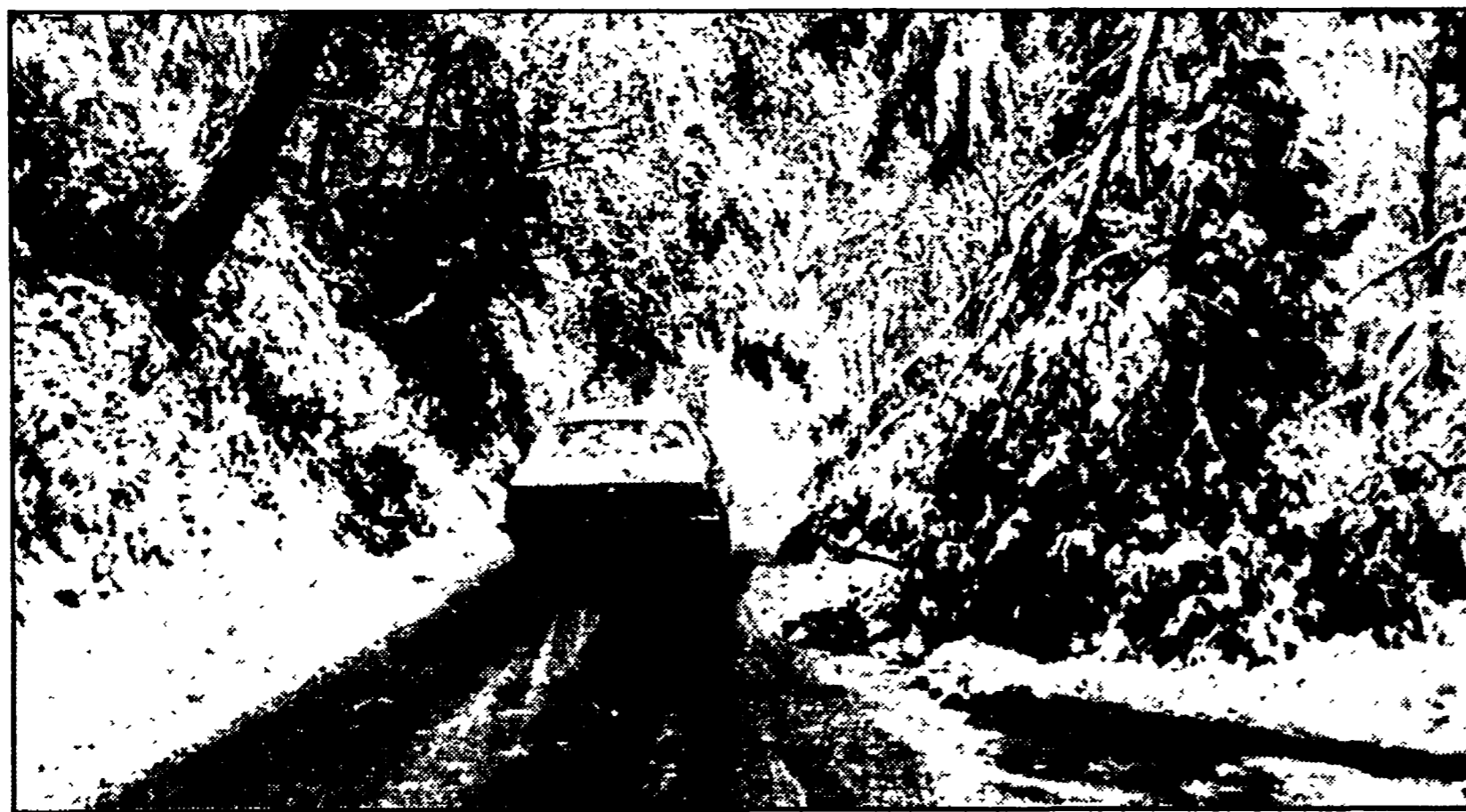
L'AQUILA — Sala Patini, aula magna del liceo classico dell'Aquila. Conferenza sul tema «Il diritto alla vita» tenuta dal procuratore generale presso la Corte d'Appello, Donato Massimo Bartolomei. E' proprio lui, il «censore di venuto noto in tutta Italia per i suoi drastici interventi contro libri, film, pubblicazioni, il grande inquisitore che sequestra il romanzo di Moravia con lo stesso furore con cui perseguita il più feroce dei pornografi».

La conferenza è una sintesi abbracciata e deformata di storia, religione, genetica, con citazioni a caso, da Tertulliano a Beethoven e Leopardi (scomodi gli esempi di «vite all'amante» e «pur se la loro venuta al mondo fu accompagnata da deficienze fisiche ereditarie»). Donato Massimo Bartolomei si abbandona a questo pasticcio oratorio negando ogni possibilità di aborto, limitando quella del feto terzogeno, e proponendo un intervento terapeutico in caso di gestazione che rechi pregiudizio alla salute fisica e psichica della donna.

La depressione atmosferica porta pioggia, neve e basse temperature

Fulminea ondata di maltempo su tutta Italia

Pesante bilancio del nubifragio a Catania - 15 pescatori siciliani per tutta la notte in balia delle onde - «Zero gradi» in Liguria: anticipata l'accensione degli impianti di riscaldamento - Nevicata a Torino, disagi nella regione



TORINO — L'abbondante nevicata ha provocato il crollo di alberi sulle strade della collina. Le macchine procedono a rilente

ROMA — La profonda depressione atmosferica che si sta spostando dal Mediterraneo verso l'Italia, ha pesantemente rovesciato la situazione meteorologica su tutto il territorio nazionale. Su tutte le regioni il maltempo avanza, accompagnato dal solito, doloroso, «corteggio» di danni, allagamenti, devastazioni.

Dopo la disastrosa alluvione di due giorni fa

Il sindaco di Catania «confessa»

Dal nostro inviato CATANIA — Due giorni dopo la tragica alluvione il sindaco dc di Catania, Salvatore Coco, convoca per la seconda volta, nella grande sala della Giunta, gli esponenti dei partiti, i gruppi consiliari e i parlamentari nazionali e regionali. Poco prima di iniziare la riunione, che dovrebbe servire a concordare un piano di richieste di finanziamenti, il sindaco tira fuori una cartella e fa distribuire una nota «sulle cause delle alluvioni» a Catania: tre fogli ciclostilati in tutto.

to nella nota — possono essere classificate in due categorie: cause di ordine territoriale e cause di ordine comunale. Le prime cause, «sono le più gravi e se non vengono rimosse nessun intervento a livello comunale sarà sufficiente ad eliminare i gravi inconvenienti provocati dalle alluvioni».

ma qui. Aggiunge che «nessuna fogna cittadina può essere in grado di ricevere la enorme massa d'acqua». E cosa suggerisce il sindaco? «Occorre, pertanto, provvedere ad intercettare a nord della città le acque portate dalle strade esterne mediante opportune opere di presa e quindi disperderle nel sottosuolo con adeguati pozzi». Questa, appena riferita, è un'affermazione estremamente illuminante. L'alluvione che ha investito Catania giovedì scorso è accaduta proprio in assenza di quelle «opere idrauliche, in definitiva di una serie di canali di gronda e di captazione delle acque, che l'amministrazione comunale avrebbe dovuto costruire da anni sulla fascia settentrionale, laddove lo sviluppo urbanistico selvaggio della speculazione ha sconvolto il territorio spazzando via anche i presidi di difesa naturale. E chi doveva impedire lo scempio se non

Sergio Sergi

Nel prossimo numero di Rinascita in edicola venerdì 2 novembre Il Contemporaneo DOSSIER ENERGIA Introduzione di G. Chiaromonte

«...un lungo viaggio con grande simpatia e una gran voglia di capire.» ENZO BIAGI Cina Un immenso paese visto «dal di dentro», senza illusioni e pregiudizi.

LA GEOGRAFIA DI BIAGI Russia • America • Italia • Germania Scandinavia • Francia

la sordità si vede di più molto di più di un apparecchio acustico Centro Consulenza Sordità MILANO Via Durini, 26 - Tel. 792707 - 705292

amplifon La più importante organizzazione europea per la protezione acustica. Oltre 80 Filiali e 1200 Centri Acustici in Italia

ESTRAZIONI DEL LOTTO 27 Ottobre 1979 BARI 55 70 54 34 48 CAGLIARI 9 83 30 34 45 FIRENZE 12 72 21 71 42 GENOVA 86 28 64 18 79 MILANO 58 61 42 62 52 NAPOLI 29 29 22 2 54 PALERMO 86 62 25 64 37 ROMA 90 38 59 2 19 TORINO 65 86 16 72 12 VENEZIA 73 7 51 30 29